

Primo Piano

Crocevia di artisti e letterati

# Sulla spiaggia appare la magia di Mitoraj Ikaro e Ikaria risvegliano gli antichi miti

Completato il montaggio dei colossali bronzi ispirati dal «tempo degli eroi». Domani pomeriggio il vernissage ufficiale dell'expo



VIAREGGIO

**Oru**, camion e carpentieri hanno quasi completato il montaggio di Ikaro Blu e Ikaria Grande sulla spiaggia del Belvedere delle Maschere. Le monumentali sculture di Igor Mitoraj abbelliranno il lungomare fino al 16 gennaio. Domani alle 17,30 ci sarà l'inaugurazione ufficiale dell'esposizione intitolata «Il tempo degli eroi», con una specifica illuminazione.

L'expo è curata dal Comune e dalla Galleria Contini di Venezia, rappresentante degli eredi del grande scultore polacco che a Pietrasanta, dove viveva e lavorava, ha lasciato un atelier e una fondazione dedicata. La particolare collocazione, direttamente sulla sabbia (che ricopre i plinti di cemento armato che sorreggono le statue, entrambe lunghe circa 6,5 metri), crea un effetto mitologico ed è proprio la sistemazione che lo stesso Mi-

toraj aveva dichiarato di desiderare. Ikaro è reclinato al suolo, Ikaria è dritta sul suo piedistallo. Entrambi sono esempi del neoclassicismo che Mitoraj aveva sviluppato in molte creazioni, segnate dalla presenza di fratture e parti mancanti, come bronzi che ripetono ma modificano l'iconografia delle rovine archeologiche di un'età dell'oro perduta o immaginaria.

«Il tempo degli eroi» ha ispirato il sindaco Giorgio Del Ghingaro a rafforzare i progetti per la Capitale della cultura 2024: «Per Mitoraj la location sulla spiaggia richiama suggestioni classiche del mito in riva al mare. Ikaro

PIAZZA MAZZINI

**Avranno anche una speciale illuminazione e saranno esposte fino al 16 gennaio**

Blu e Ikaria Grande resteranno sull'arenile del Belvedere delle Maschere per oltre un mese: potranno essere visti, fotografati, con tutta la bellezza del mare e dei tramonti invernali che solo Viareggio sa regalare. Viareggio poco a poco diventerà punto di riferimento per gli artisti nazionali ed internazionali: abbiamo a disposizione location uniche, dalla Passeggiata al Porto alla Terrazza della Repubblica, e musei incredibili, prima fra tutte la nostra Galleria con vista mare».

**Gli eroi** del titolo sono i semidei della classicità ellenica, ma anche nuove figure con significati moderni, come fanno pensare le diverse mascature stilistiche di Mitoraj rispetto a Prassitele o Policletto. E l'installazione sulla sabbia non può non ricordare ai meno giovani una scena cruciale della filmografia distopica del secolo scorso.

b.n.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le fasi del montaggio di Ikaro Blu e Ikaria Grande sulla spiaggia davanti al Belvedere delle maschere (Fotoservizio Umicin)

## Opere create da Enzo Fiore con i reperti naturali La mostra alla Gamc resterà aperta fino al 6 marzo

VIAREGGIO

**Sempre** domani, alla Gamc, inaugurazione della mostra di Enzo Fiore «L'apparente verità», organizzata da Contini Arte. Il percorso espositivo si snoderà tra pittura e scultura lungo il profondo legame tra arte, uo-

mo e natura: «E' proprio dalla natura, che Enzo Fiore attinge per dare forma al suo estro creativo: radici, muschio, ramoscelli, foglie, terra, pietre e persino insetti sono gli elementi dominanti e imprescindibili delle sue composizioni. La natura diventa così lo strumento principe per la realizzazione delle sue opere.

Le tele si tingono di tonalità terrose e avvolgenti, i colori essenziali e pungenti tratteggiano volti di miti dello spettacolo, da Marilyn Monroe a Paul Newman, e di personaggi storici, come Gandhi o J.F. Kennedy. Alla ritrattistica l'artista affianca la produzione di vedute di città da Roma a Parigi fino a New York».

